



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 aprile 2019

ARGOMENTI:

- Il 25 aprile dell'Uisp con iniziative sportive in tutta Italia
- Il 25 aprile di Carla Nespolo (Anpi) e di Liliana Segre negli articoli su il Manifesto e La Repubblica
- Enti del terzo settore con opportunità di finanziarsi tramite attività diverse su Sole24ore
- La maratona di Roma a Infront
- Ludopatia: "il responsabile è lo Stato" da una lettera sul Corriere della Sera
- Onu approva mozione contro stupro come arma di guerra (su Ansa)

Uisp dal territorio:

- Il 25 aprile dell' Uisp con tante iniziative sul territorio
- Bicincittà a Castiglione della Pescaia

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Agencia stampa REDATTORE SOCIALE

Newsletter Segui su

- NOTIZIARIO
- Società
- Disabilità
- Salute
- Economia
- Famiglia
- Giustizia
- Immigrazione
- Non Profit
- Cultura
- Punti di Vista
- In Evidenza
- Multimedia
- Speciali
- Banche Dati
- Calendario
- Annunci

società

- NOTIZIARIO
- Società
- Ambiente
- Comunicazione
- Diritti umani
- Razzismo - Discriminazioni
- Religioni
- Scuola



Camminate, pedalate e giochi popolari: il 25 aprile lo sport è per tutti

Attività sportive e momenti di incontro: le iniziative di Uisp per celebrare la Festa della Liberazione. "Importante trasmettere questi valori ai giovani e renderli attuali"

24 aprile 2019

ROMA - Uisp rinnova il suo impegno e la condivisione dei valori simbolo della giornata dell'anniversario della Liberazione con una serie di iniziative sportive diffuse su tutto il territorio, adatte a tutti, dai principianti agli specialisti. "L'Uisp ha sempre orientato la propria attività sportiva e associativa ai valori di libertà, democrazia e antifascismo - ha detto Vincenzo Manco, presidente Uisp - Continuiamo a farlo ancora oggi perché pensiamo sia importante trasmettere questi valori ai giovani e renderli attuali".

Anche quest'anno una delle attività di punta promosse dall'Uisp in varie località sarà il Meeting della Liberazione di atletica leggera, che si terrà il 25 aprile in sei diverse città: Modena, Bologna, Ostia (Rm), Cinisello Balsamo (Mi), Voghera (Pv) e Genova.

Fitto calendario di appuntamenti in Piemonte: si terranno il Torneo regionale giovanile di Pallavolo; il 41° Trofeo della Resistenza di nuoto, nella piscina SiSport di Torino; la Festa d'Aprile ad Alessandria con l'Anpi e un ricchissimo programma a Pinerolo, con iniziative sportive che invaderanno la città, dalla Camminata per la Pace a corse letture, tornei, esibizioni, attività di parkour, ginnastica artistica e dimostrazioni di judo. Anche l'Emilia Romagna risponde attivamente alla celebrazione della giornata con una serie di attività: a Parma appuntamento con la "Pedalata resistente"; a Bologna, al Centro Sportivo Plizzoli, si terrà la terza edizione di "Sport, Musica e Liberazione" e il 21° Gran Premio ciclistico. Camminate dedicate ai temi della Liberazione sono in programma a Rimini, Ozzano dell'Emilia(Bo) e Fabrico(Re). A Reggio Emilia appuntamento con la Camminata sui sentieri partigiani e con il 64° Gran Premio Liberazione, mentre a Marzeno(Ra) si svolgerà il 6° memorial Simone Palli.

A Bolzano verranno promosse due feste popolari che si svolgeranno dalle 15 alle 23 in Piazza Don Bosco e sui Prati del Talvera; in programma concerti, letture, laboratori ed esibizioni. In Lombardia previste iniziative a Dalmine(Bg) con camminate e attività varie nelle giornate del 24 e del 25 aprile mentre a Bregnano (Co) si terrà nel parco del Lura, una camminata non competitiva giunta alla sua 16° edizione. Arezzo parteciperà invece alla celebrazione del 25 aprile attraverso camminate, letture e workshop dedicati che si svolgeranno a Villa Severi a partire dalle 10. In Basilicata iniziative a Melfi, Brienza e Matera. Melfi sarà teatro di ben due giornate dedicate alla festa della Liberazione con una rassegna giovanile, giochi popolari e tradizionali e tornei di calcio a 5 e di bocce. Per il programma clicca qui. A Brienza si terrà la 9° Motocavalcata della resistenza e infine Matera sarà teatro della 8° edizione della Matera Cup.

Salerno parteciperà alle iniziative nazionali attraverso un percorso di trekking storico-naturalistico giovedì 25 aprile alle 15. A Benevento si terrà come di consueto il corteo



Servizio civile universale, iscrizione all'albo: modalità agevolate anche dopo il 4 maggio

Lette in questo momento

Teatro e carcere, detenuti al lavoro sugli abiti di scena



Memoria, l'ex deportata Bucci: "Non siamo ancora pronti ad accettare il diverso"



Sotto l'albero. Uildm: Natale da vivere con dolcezza, generosità e "a colori"



» Notiziario

Calendario

« Aprile 2019 »						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

Non mostrare questo avviso in futuro

[Network](#)[Redattore sociale](#)[Agenzia](#)[Guida](#)[Giornalisti](#)[Blog](#)[...altri siti](#)

corse per bambini, lancio del vortex, esercizi di ginnastica, salto con la corda, dimostrazioni e prove di tai chi chuan, musica e stand artigianali. Per il programma clicca qui. Attenzione all'ambiente anche a Marina di Ragusa, dove si terrà una passeggiata ecologica aperta anche a famiglie e bambini.

Protagoniste dei festeggiamenti per la Liberazione saranno anche le **Ginnastiche Uisp**: il giorno 25 aprile, infatti, si apriranno a Cecina(Li) i Campionati nazionali di ginnastica acrobatica, accompagnati dall'inno nazionale di fronte a centinaia di giovani che provverranno da tutta Italia. I Campionati si protrarranno sino a domenica 28 aprile.

Tutte le informazioni sulle iniziative sono sul [sito della Uisp](#).

© Copyright Redattore Sociale

[Chi siamo](#)[Redattore sociale](#)[Agenzia giornalistica](#)[Redazione](#)[Servizi](#)[Pubblicità](#)

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
 Sede legale: Via Vallescura,47 63900 Fermo
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01068160443
 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

Non mostrare questo avviso in futuro

La Resistenza vuol dire combattere ogni giorno il razzismo

Carla Nespolo *

Anche quest'anno, siamo pronti a celebrare degnamente, con impegno e passione, il 25 aprile, Festa della Liberazione. Il corteo che sfilerà per le strade di Milano, in occasione della Manifestazione Nazionale è, simbolicamente, la conclusione dei cortei che in questa giornata sfileran-

no in tantissime città e paesi italiani. Ma quelle di oggi non sono le uniche iniziative svolte in Italia, anzi sono ormai mesi e mesi che le cittadine e i cittadini scendono in piazza per difendere la Costituzione, la libertà e la democrazia. Mai come quest'anno si è verificata, nelle manifestazioni, una partecipazione così ampia. C'è un popolo in cammino.

È il popolo delle magliette rosse con le partigiane e i partigiani. Il popolo degli operai che, in occasione di questo straordinario 25 aprile, hanno moltiplicato, nelle fabbriche, le celebrazioni in ricordo della lotta di tanti lavoratori che li hanno preceduti e che hanno difeso, spesso sacrificando anche la propria vita, le fabbriche che i nazifascisti volevano distruggere, nella loro risalita verso la ritirata.

SEGUE A PAGINA 3

La Resistenza vive nella lotta al razzismo

Carla Nespolo *

Segue dalla prima

E poi ci sono i giovani. Una fitta e bella «brigata» di ragazzi e ragazze, che, a cominciare dalle scuole, hanno voluto conoscere per capire. E con loro abbiamo lavorato assieme a insegnanti consapevoli, per studiare la Costituzione italiana, nata dalla Resistenza, e la storia della Resistenza stessa. E le biografie di tanti giovani come loro, caduti a vent'anni, per dare a tutti noi un tempo di pace e libertà.

Ho ancora negli occhi lo striscione appeso al balcone di una scuola di Prato, in cui gli studenti hanno scritto semplicemente, in risposta ad una manifestazione filofascista, a cui si è ribellata tutta la città: «Abbiamo studiato. Sappiamo cos'è il fascismo». Magnifica semplicità!

È un popolo in cammino quello che abbiamo incontrato e s'illude chi spera di poterlo fermare.

Non ci nascondiamo, però, che, in questo inizio secolo, non poche speranze nate nella

**Prima o poi questa assurda
alleanza di governo dovrà fare
i conti con i valori antifascisti
che fondano la Costituzione
e la convivenza civile**

Resistenza italiana ed europea, sono state deluse. Tanti sogni di libertà, democrazia e giustizia sociale, sono stati disattesi. La Costituzione Italiana, in tante sue parti importanti, non è stata attuata. Pensiamo, per esempio, all'Art. 3 che vieta ogni forma di discriminazione. In Europa, le logiche e gli interessi finanziari sono spesso prevalsi su quelli dei popoli e sotto questa spinta di errori e tensioni «affaristiche», rischia di soccombere l'intero continente. Occorre fare in modo che, anche da questo nostro 25 aprile, si alzi forte la voce delle cittadine e dei cittadini, la voce dei popoli, per tornare realmente e concretamente all'idea di Europa che animò il Manifesto di

Ventotene. Occorre combattere con decisione il razzismo diffuso a piene mani dal Ministro dell'Interno e difendere la Costituzione pretendendo la sua piena attuazione, non lo stravolgimento. Le modifiche istituzionali proposte da questo Governo sono da respingere perché tendono a contrapporre democrazia diretta a democrazia rappresentativa, col risultato di cancellare l'una e l'altra. Il Parlamento, poi, viene continuamente mortificato: ci si impegna, tutti insieme, in ogni luogo e occasione, a ribadire che la democrazia si realizza e sviluppa nelle aule parlamentari non in televisione, sui social o in riunioni private.

Sotto sotto, ma neppure troppo, si cerca anche di cancellare il 25 aprile come festa nazionale. Ci aveva già provato Berlusconi e dobbiamo, dunque, tenere alta la vigilanza.

Il 25 Aprile è la giornata di Liberazione del popolo italiano dal giogo del fascismo e del razzismo, ed è il giorno in cui l'unità dei partigiani e della Resistenza vinse su dittatura, ferocia e razzismo. Non fu, secondo una misera vulgata, la lotta tra fascismo e comunismo. Non ci faremo trascinare in una inutile e strumentale polemica, ma diciamo a tutti i democratici che per sconfiggere davvero ogni passo indietro, ogni più o meno esplicita tentazione prevaricatrice ed autoritaria, bisogna essere fortemente uniti. C'è una grande differenza tra «predicare» l'unità e praticarla ogni giorno.

Io sono tra coloro che guardano con attenzione e rispetto le dichiarazioni antifasciste del Presidente della Camera Fico, del vice premier Di Maio e di tanti altri. Prima o poi questa assurda alleanza di Governo dovrà fare concretamente i conti con i valori antifascisti che fondano la Costituzione e la convivenza civile. Spetterà sicuramente ad altri trovare soluzioni di Governo dignitose per il nostro Paese nel segno di una effettiva realizzazione degli ideali che mossero i combattenti per la libertà.

L'ANPI non è un partito e mai lo diventerà. Nostro compito è trasmettere memoria e pretendere l'attuazione della Costituzione. E, in ultimo, ma non per ultimo, difendere i diritti dei più deboli. Lo diremo in ogni piazza, via o contrada. Diremo con voce unica: viva il 25 Aprile, viva la Resistenza, viva l'Italia.

* Presidente dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

LA MIA NUOVA RESISTENZA

Liliana Segre

23

la Repubblica

Mercoledì
24 aprile
2019

Per me il 25 aprile del 1945 non fu il giorno della Liberazione. Non poteva esserlo perché io quel giorno ero ancora prigioniera nel piccolo campo di Malchow, nel Nord della Germania. C'era un grande nervosismo da parte dei nostri aguzzini, ma non sapevamo nulla di quel che accadeva in Europa. A darci qualche notizia furono dei giovani francesi prigionieri di guerra mentre passavano davanti al filo spinato. «Non morite adesso!», scongiurarono alla vista delle disgraziate ombre che eravamo. «Tenete duro. La guerra sta per finire. E i tedeschi stanno perdendo sui due fronti: quello occidentale con gli americani e quello orientale con i russi». Nelle ultime ore da prigioniere assistemmo alla storia che cambiava. Fuori dal lager ci costrinsero all'ennesima orribile marcia ma niente era uguale a prima. La mia personale festa di liberazione fu quando vidi il comandante del campo mettersi in abiti civili e buttare a terra la sua pistola. Era un uomo terribile, crudele, che a ogni occasione picchiava selvaggiamente le prigioniere. La vendetta mi parve a portata di mano, ma scelsi di non raccogliere quell'arma. All'improvviso realizzai che io non avrei mai potuto uccidere nessuno e questa era la grande differenza tra me e il mio carnefice. Fu in quel momento che mi sentii libera, finalmente in pace.

Il 25 aprile del 1945 fu quindi un'esplosione di gioia che mi sarebbe arrivata più tardi filtrata dai racconti di amici e famigliari. Avevo avuto bisogno di una tregua prima di tornare in Italia. E dovevo guarire da troppe ferite per riuscire a fare festa insieme agli altri. Ero stata ridotta a un numero, costretta a vivere in un mondo nemico e costantemente con il male altrui davanti a me, come diceva Primo Levi. Ci vollero anni perché riscoprii il sentimento della felicità collettiva.

Poi quel momento è arrivato. E il 25 aprile è diventata una festa familiare, la festa della libertà ritrovata. Simboleggiava la caduta definitiva del nazifascismo e la liberazione. E rendeva omaggio al sacrificio di partigiani e militari, ai resistenti senz'armi, ai perseguitati politici e razziali. Era la festa del popolo italiano ma anche una festa celebrata in famiglia insieme a mio marito Alfredo, che era stato un internato militare in Germania per aver detto no alla Rsi. Avevamo patito entrambi la privazione della libertà e potevamo capire il significato profondo di quella data che poneva le fondamenta della democrazia e della carta costituzionale. Ogni 25 aprile sventolavamo idealmente la nostra bandiera.

Non ho mai smesso di sventolare quella bandiera. E ancora oggi mi ostino a spiegare ai ragazzi perché è una festa fondamentale. Ma è sempre più difficile combattere con i vuoti di memoria. Solo se si studia la storia si comprende cosa è stato il depauperamento mentale di masse di italiani e tedeschi indottrinate dai totalitarismi fascista e nazista. Bisogna raccontare alle gio-

vani generazioni cos'è stata la dittatura, soprattutto ora che il saluto romano non stupisce più nessuno. Mi chiedo se a una parte della politica non convenga questa diffusa ignoranza della storia. Chi ignora il passato è più facilmente plasmabile. E non oppone "resistenza".

In anni non lontani, c'è stato anche chi ha proposto di abolire il 25 aprile dal calendario civile. Temò che prima o poi si arriverà a cancellarlo. Perché il tempo è crudele: livella i ricordi e confonde la memoria, mentre le persone muoiono e le generazioni passano. Qualche anno fa ci siamo illusi che intorno a questa data fosse stata raggiunta l'unanimità delle forze politiche. Oggi leggo con preoccupazione che alla festa della Liberazione si preferisca una cerimonia di altro genere. Se devo dire la verità, rimango esterrefatta. In tarda età assisto a degli atti che non avrei mai immaginato di vedere: soprattutto avendo vissuto cosa volesse dire essere vittime prima del 25 aprile, quando la democrazia non c'era, e dissidenti e minoranze venivano imprigionati, torturati e anche uccisi.

Così come rimango tristemente stupita di fronte alla cancellazione della prova di storia alla maturità. La mancanza di memoria può portare a episodi come quello che ha coinvolto pochi giorni fa un istituto alberghiero di Venezia. Un insegnante su Facebook ha offeso la Costituzione con parole che preferisco non ripetere. E si è augurato che Liliana Segre finisca in «un simpatico termovalorizzatore». Questa non l'avevo ancora sentita: probabilmente il «simpatico termovalorizzatore» è la forma aggiornata del forno crematorio.

Preferisco però concentrarmi sui moltissimi italiani che mi vogliono bene. E insieme ai quali festeggerò il 25 aprile, un rito laico che continua a emozionarmi. E a portarmi via con sé. Perché la libertà è una condizione assoluta, irrinunciabile. E non importa se qualche ministro resterà a casa. Sono sicura che domani saremo in tanti a provare la stessa emozione civile. Buon 25 aprile a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

La libertà è una condizione assoluta e irrinunciabile: non importa se qualche ministro resterà a casa e anche se è difficile combattere con i vuoti di memoria, domani saremo in tanti a provare questa emozione civile

”

Enti del terzo settore con opportunità di finanziarsi tramite attività diverse

Mercoledì 24 Aprile 2019 - Il Sole 24 Ore

NON PROFIT

I ricavi non devono superare il 30% delle entrate oppure il 66% dei costi

I nuovi limiti operativi l'anno successivo all'autorizzazione Ue

Pagina a cura di
Gabriele Sepio

L'intera disciplina del Terzo settore ruota attorno alle attività degli enti, declinate in tre categorie, alle quali corrispondono altrettanti articoli del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo settore):

- attività di interesse generale (articolo 5);
- attività diverse (articolo 6);
- attività di raccolta fondi (articolo 7).

Tralasciando la raccolta fondi (si veda l'altro articolo in pagina), le prime due sono le attività che caratterizzano gli enti del Terzo settore (Ets) e che, a seconda delle modalità di svolgimento, ne determinano la qualifica fiscale (come commerciali o meno).

L'esercizio di attività di interesse generale è indispensabile per collocare l'ente nel Terzo settore, per cui lo statuto deve individuarne almeno una tra quelle elencate all'articolo 5.

PAROLA CHIAVE

Cts

Il codice del Terzo settore

Si tratta del decreto legislativo (117/2017) che contiene 104 articoli. La legge delega 106/16 ha delineato i principi per la riforma del Terzo settore

Si va da settori già noti al mondo non profit, come il socio-sanitario e l'educazione, ad altri totalmente nuovi, come il commercio equo e solidale. Nello statuto vanno specificate le attività concretamente svolte e richiamate le corrispondenti lettere dell'articolo 5 che effettivamente qualificano l'attività, onde evitare una riproduzione pedissequa della norma che renda indeterminato l'oggetto sociale (nota ministero del Lavoro 3650 del 12 aprile 2019).

Le attività diverse, invece, costituiscono un'opportunità: gli Ets possono esercitarle per autofinanziarsi, inserendo la relativa facoltà nello statuto e demandando a future decisioni degli organi sociali la loro individuazione.

Tuttavia, per non snaturare del tutto l'ente, il loro esercizio non deve essere prevalente rispetto alle attività di interesse generale, bensì contenuto entro i limiti di strumentalità e secondarietà fissati con decreto attuativo.

Sul punto, in base allo schema approvato dalla Cabina di regia, «strumentale» dovrebbe essere qualsiasi attività idonea a reperire risorse per sostenere l'attività istituzionale, a prescindere dalla sua tipologia; mentre la secondarietà è individuata con un preciso parametro quantitativo (i ricavi delle attività diverse non devono superare il 30% delle entrate complessive dell'ente o il 66% dei costi complessivi).

Questa rinnovata concezione di attività degli Ets è molto distante da quella dei precedenti regimi agevolati di Onlus e organizzazioni di volontariato (Odv) e si fonda su una concezione diversa dell'ente del Terzo settore, da semplice collettore di erogazioni/contributi a soggetto in grado di autofinanziarsi, organizzando la propria attività anche in modo "imprenditoriale".

Rispetto alla disciplina Onlus, ad esempio, l'attività di interesse generale degli Ets non viene più individua-

ta in base ai soggetti a cui è rivolta (necessariamente "svantaggiati" per le Onlus, salvi i casi di attività a solidarietà immanente), ma per l'"interesse" che ricopre nei confronti della collettività e potrà essere esercitata anche con metodo economico (e non più solo a copertura dei costi).

Inoltre, l'ente ha più libertà di manovra, potendo svolgere anche attività completamente diverse da quelle istituzionali, senza sottostare al precedente vincolo di connessione ed accessibilità previsto dal Dlgs 460/97.

Discorso analogo confrontando il regime Odv: nel Terzo settore questi enti avranno accesso a un ventaglio più ampio di attività di interesse generale e, per la prima volta, potranno esercitarle anche nei confronti dei propri associati (seppure in misura non prevalente).

Allo stesso modo, le attività diverse non dovranno sottostare ai limiti di cui al decreto ministeriale 25 maggio 1995 per le attività commerciali e produttive marginali (che attualmente devono essere svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato).

Questo è lo scenario che si prospetta. Tuttavia, nella fase transitoria Onlus e Odv dovranno fare particolare attenzione alle attività svolte. Fino alla completa attuazione della riforma (a decorrere dal periodo di imposta successivo al placet comunitario e, in ogni caso, dopo l'operatività del Registro unico) la disciplina Onlus resta in vigore, per cui per mantenere invariato il trattamento fiscale gli enti dotati di questa qualifica (tra cui le Odv, in quanto Onlus di diritto), devono rispettare ancora il vecchio regime.

Ciò significa, in sostanza, mantenere le attività istituzionali svolte nei parametri Onlus e Odv e continuare a rispettare i limiti più stretti per le attività ulteriori eventualmente svolte.

Tutte le possibilità operative

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sono le attività istituzionali degli Ets, le quali devono essere individuate tra quelle tassativamente elencate all'art. 5 del Cts. Lo statuto deve richiamare le lettere dell'articolo che meglio individuano le attività in concreto svolte, specificando e dettagliando le modalità operative con cui sono esercitate. Non è ammessa la riproduzione pedissequa dell'elenco di cui all'art. 5 del Cts, in quanto renderebbe indeterminato l'oggetto sociale dell'ente (nota ministero del Lavoro n. 3650 del 12 aprile 2019).

ATTIVITÀ DIVERSE

Sono attività ulteriori rispetto a quelle istituzionali, che gli Ets possono svolgere per autofinanziarsi. La facoltà di esercitare dette attività deve essere espressamente contemplata nello statuto, il quale può demandarne la concreta individuazione agli organi sociali. Tali attività non devono essere prevalenti rispetto a quelle istituzionali, per cui si impone il rispetto di precisi limiti di secondarietà e strumentalità che saranno fissati con apposito decreto attuativo

RACCOLTA FONDI

Attraverso tale attività gli Ets possono reperire risorse da destinare alle attività di interesse generale. La raccolta può essere svolta anche in forma organizzata e continuativa, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, nel rispetto dei generali principi di trasparenza e correttezza nei confronti dei terzi interessati

Non dovrebbe sottostare ai limiti di secondarietà e strumentalità previsti per le attività diverse

REGIME FISCALE RACCOLTA FONDI

Non sono imponibili i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore, da parte di Ets non commerciali. Al di fuori di questa ipotesi, la rilevanza fiscale delle entrate da raccolta fondi dipende dalla natura erogativa o corrispettiva delle stesse. I fondi pervenuti a titolo di liberalità sono sicuramente irrilevanti. Quando si ravvisa una corrispettività, invece, bisognerebbe valutare se la raccolta è occasionale o sistematica

LE RISORSE

Raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa

Sono esenti gli introiti occasionali che derivano da vendite di beni e servizi

Da sempre gli enti non profit sono soliti a manifestazioni di raccolta fondi e campagne di sensibilizzazione su temi specifici, per avvicinare i potenziali sostenitori e raccogliere risorse da impiegare nelle attività benefiche realizzate.

Oggi questa possibilità viene messa a regime con la riforma e trova una sua disciplina sia sotto il profilo civilistico che fiscale.

La prima novità riguarda le modalità di svolgimento della raccolta: gli Ets potranno dedicarsi al fundraising non solo occasionalmente ma anche in forma organizzata e continuativa. In questo modo, sarà possibile "brevettare" dei meccanismi di raccolta fondi da poter utilizzare anche tutto l'anno, magari in abbinamento a forme di cessione/erogazione di beni o servizi di modico valore. Questo, a ben vedere, dovrebbe avvenire senza rispettare dei parametri quantitativi, come invece previsto per le attività diverse. Infatti, se, da un lato, la raccolta fondi condivide con queste ultime il fine di finanziamento, dall'altro ha una matrice diversa e riceve una disciplina ad hoc (articolo 7 del Cts).

Essa, quindi, non dovrebbe essere soggetta agli stessi limiti di secondarietà e strumentalità previsti per le attività diverse ma al solo vincolo di destinazione dei fondi raccolti a supporto delle attività di interesse generale. Sotto il profilo fiscale, invece, la partita si gioca tutta sulle modalità con cui la raccolta fondi viene concretamente svolta (occasionale o sistematica) e sulla natura (erogativa o corrispettiva) delle relative entrate. Sul punto, una

prima indicazione è contenuta nello stesso Dlgs 117/17, che all'articolo 79, comma 4 disciplina il trattamento fiscale di queste operazioni. In base a tale disposizione, sono sicuramente non imponibili i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore, da parte di Ets non commerciali. Ciò, a prescindere da qualsiasi valutazione in merito alla corrispettività o meno dell'operazione. È il caso, ad esempio, delle classiche campagne in favore della ricerca scientifica, che, in occasione di particolari festività o ricorrenze, prevedono la cessione ai donatori di beni come uova pasquali o arance.

Al di fuori di questa ipotesi, invece, bisogna valutare la natura dei proventi conseguiti. I fondi derivanti da erogazioni liberali sono sempre irrilevanti sotto il profilo fiscale, sia ai fini delle imposte dirette sia ai fini Iva. Si pensi, ad esempio, ai numeri di telefono solidali attivi tutto l'anno per finanziare specifici progetti oppure al recente fenomeno del "birthday charity" che sta spopolando su facebook. Mancando un corrispettivo, tali ipotesi non configurano in alcun modo esercizio d'impresa e quindi non sono soggette a tassazione.

Discorso diverso quando la dazione di denaro costituisce il corrispettivo per un bene/servizio ricevuto. Si dia il caso di un Ets che nell'ambito di una raccolta fondi continuativa vende beni sul proprio sito internet, con un "prezzo" imposto. In questo caso, la presenza dei requisiti di sistematicità nella raccolta e l'esistenza di uno scambio potrebbero far venire in secondo piano l'eventuale modicità del bene ceduto, con conseguente qualificazione delle entrate come commerciali.

ROMA L'ex organizzatore non paga i premi

La Maratona di Roma a Infront Ma rischia l'esclusione per vecchi debiti di un partner

IL COLOSSO Infront è a un passo dall'aggiudicarsi l'organizzazione delle prossime sei edizioni della Maratona di Roma (2020-2025). Anche se l'Ati che la vede protagonista la società nota per essere stata advisor dei diritti tv della Serie A - potrebbe essere a rischio esclusione. Tutta colpa dei debiti verso atleti, club e fornitori non pagati dalla società consorziata, l'Italia Marathon Club, l'ex organizzatore della Maratona dal 2000 al 2018.

L'apertura delle buste la scorsa settimana ha decretato che il raggruppamento d'impresa - comprendenti anche Atielle Roma e *Corriere dello Sport* - ha presentato l'offerta economica più elevata, pari a 2 milioni di euro, ed ha anche ottenuto il punteggio tecnico maggiore (75 punti) a pari merito con i concorrenti di Atleticom.

Tuttavia, presso gli uffici capitolini è giunta una diffida legale presentata dalla Demadonna Athletic Promotions, società di management di vari atleti che hanno partecipato alle scorse edizioni, lamentando crediti mai saldati per 40 mila euro. Il contenzioso ha spinto la società a chiedere al Comune di Roma di "considerare l'esclusione o il mancato invito dalla gara di assegnazione dell'evento" non solo "nei confronti di Italia Marathon Club e/o Atielle Roma" ma anche di "organizzazione che facciano riferimento al medesimo staff". Quindi rischiano pure Infront e *Corriere dello Sport*. E la Demadonna Promotions non è l'unico creditore a battere cassa. Vi sono altri reclami formali di cui *Il Fatto* è in possesso. Si va dai 12.786 euro vantati dalla società 1.000 km Promotions per la realizzazione di targhe e medaglie, agli 8.100 reclamati da tutti i piazzati del 2018. "Risolveremo al più presto la situazione. Il prolungarsi della gara pubblica ci ha messo in difficoltà, ma non ci saranno problemi", assicura il patron di Italia Marathon Club, Enrico Castrucci.



La Maratona della Capitale *La Presse*

VINCENZO BISBIGLIA



Secondo il lettore, il principale responsabile della malattia del gioco è lo Stato: non se ne preoccupa, visti i vantaggi economici che riesce a trarne

La lettera

«Ludopatia: occorre intervenire al più presto»

Scrivo in relazione alla lettera del 18 aprile «Ludopatia, bisogna parlarne sempre di più». Nessuno affronta il problema del gambling (betting & gaming): betting (scommesse) and gaming (gioco) sono due categorie completamente differenti sia dal punto di vista giuridico (due diversi articoli del Codice civile italiano, 1933 e 1934), sia da tutti gli altri punti di vista. La piaga è lo Stato «padrone» del gambling in Italia. Le slot machine restituiscono al giocatore il 68% dell'ingurgitato: in qualsiasi isola dei Caraibi, in quei Casino, il «pay-out» raggiunge anche il 95% e più dell'ingurgitato e nessuno è affetto da ludopatie. Per le scommesse, per il mercato delle scommesse a quota fissa, che

è identico anche sotto gli aspetti giuridici, a quello mobiliare in qualsiasi Borsa del mondo, la musica non cambia. Lo «Stato strozzino» penalizza operatori e investitori e impedisce la pubblicità dei vari mercati e la comunicazione dei prezzi degli eventi sui quali è possibile investire, sanzionando chi sgarra. Eppure nessun quotidiano è mai stato sanzionato per avere pubblicato i prezzi e le loro variazioni sui mercati mobiliari di tutto il mondo. Il gambling di Stato in Italia è «il» problema: se nessuno interverrà, le cliniche da mille euro al dì e più, sovvenzionate, continueranno a curare malati immaginari di ludopatie e malati veri di «strozzinaggio di Stato».

Carlo Zuccoli

Onu approva mozione contro stupro come arma di guerra

Ultima Ora

In Evidenza

Lifestyle

Glissato su aborto per evitare veto Usa. Appello Amal Clooney



- Redazione ANSA - NEW YORK

23 aprile 2019 21:07 - NEWS

Gli Stati Uniti incassano una vittoria in Consiglio di Sicurezza Onu dopo un duro braccio di ferro sulla violenza sessuale nei conflitti armati. L'organo delle Nazioni Unite ha approvato con 13 voti a favore e due astenuti (Russia e Cina) una risoluzione volta a combattere l'uso dello stupro come arma in guerra, su cui gli Usa avevano minacciato di porre il veto perché nel testo era usato un linguaggio sull'assistenza alla "salute riproduttiva", che per estensione costituiva il sostegno all'aborto per le vittime. Nel nuovo testo ammorbidito è stato eliminato tale riferimento, come richiesto da Washington. Il Consiglio di Sicurezza ha tenuto oggi una riunione sul tema con il segretario generale Antonio Guterres, i premi Nobel per la pace Nadia Murad e Denis Mutwege, e l'avvocata attivista Amal Clooney. La Germania, presidente di turno dei Quindici, ha lavorato duramente per far sì che la bozza venisse adottata durante l'incontro odierno, cercando di superare l'opposizione americana. Peraltro, dalla risoluzione era già stata eliminata una parte importante, quella relativa all'istituzione di un nuovo meccanismo per monitorare e segnalare tali atrocità in guerra perché gli Usa, insieme a Russia e Cina, si erano dichiarati contrari.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Notizie Correlate



Video

Amal Clooney all'Onu: c'e' un'epidemia di violenza sessuale

Festa della Liberazione: la celebrazione del 25 Aprile a Reggio Emilia

23 Aprile 2019



Incontri, conferenze, commemorazioni, visite ai luoghi della Resistenza, spettacoli e proiezione di film. Come ogni anno, a Reggio Emilia e in provincia sono numerosi gli appuntamenti proposti da istituzioni e associazioni per ricordare l'anniversario della Liberazione dal nazifascismo e la fine della seconda guerra mondiale.

A Reggio Emilia, il momento centrale del **74° anniversario della Liberazione** sarà la giornata di **giovedì 25 aprile**, cheverrà aperta alle **ore 10.30** dalla messa celebrata nella basilica della Ghiara in suffragio dei Caduti. **Alle 11.15**, un corteo partirà da corso Garibaldi in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona al monumento dei Caduti della Resistenza e di tutte le guerre.

Alle **ore 11.30**, nella stessa **piazza Martiri del 7 Luglio**, gli interventi delle

Italiano

autorità e del presidente di Anpi in rappresentanza delle associazioni partigiane. Tra gli interventi anche le testimonianze di studenti che hanno partecipato al Viaggio della Memoria 2018.

La cerimonia sarà accompagnata dalle musiche della Filarmonica Città del Tricolore.

Il programma delle celebrazioni è promosso e organizzato da Comune e Provincia di Reggio Emilia, associazioni partigiane Anpi, Alpi, Apc, Anppia, Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Comitato democratico costituzionale, Ufficio scolastico provinciale, Associazioni combattentistiche e d'arma, Istoreco e Istituto Cervi.

Tra gli eventi di rilievo per giovedì 25 aprile, l'**apertura a Villa Sesso di casa Manfredi**, la casa partigiana di via Nove Martiri 13 recentemente acquisita come patrimonio comunale e oggetto di un intervento di recupero realizzato da Comune di Reggio Emilia, Istoreco, Anpi di Villa Sesso e di tanti cittadini che si sono mobilitati per salvare questo luogo di storia e di memoria e rendere omaggio al sacrificio della famiglia Manfredi, della Famiglia Miselli e di tanti altri giovani. La cerimonia di apertura, in programma alle ore 16.30, sarà preceduta dai "Cappelletti partigiani", il pranzo della Liberazione organizzato dall'Anpi di Villa Sesso, alle ore 12.30 presso il Circolo sportivo della frazione (via Ferri 12). Alle ore 16, dal Circolo sportivo partirà la camminata per raggiungere Casa Manfredi-Cantiere Resistente.

Di seguito le altre iniziative in programma per celebrare il 25 aprile.

24 aprile – ore 10.30

Partenza da Vezzano, parco Paride Allegri

Sentieri Partigiani. La Liberazione di Reggio Emilia

Percorso con partenza da Vezzano fino a piazza Martiri 7 Luglio, per info e prenotazioni: 331 6171740

Promosso da Istoreco, Anpi e Uisp

25 aprile – ore 9.30

Commemorazione monumento Caduti di Villa Ospizio

Promossa da Associazioni Partigiane e Parrocchia S. Francesco da Paola

25 aprile – ore 10

Italiano

CULTURA, EVENTI, TODI

mercoledì 24 aprile 2019

iltamtam.it
quotidiano online e mensile freepress

25 aprile: manifestazione ANPI, "nessuno escluso"

Redazione | 23 Aprile 2019



Il programma delle iniziative dell'associazione per celebrare il 74° anniversario della Liberazione dal nazifascismo

25 APRILE 2019
NESSUNO ESCLUSO

QUANDO AIUTI UN BAMBINO DISABILE SOSTIENI ANCHE LA SUA FAMIGLIA

Firma il 5x1000 per il Centro Speranza
94088450542
PER TE E GRATUITO. PER LORO È IL FUTURO

MADRE SPERANZA

Anche quest'anno **Anpi e Comune di Todi** daranno vita a manifestazioni indipendenti per celebrare la festività del 25 aprile. "Nonostante le scelte politiche divisive e al limite del costituzionale della nostra Amministrazione comunale – si legge nella nota dell'ANPI sezione di Todi – anche quest'anno la sezione **ANPI Todi** propone ai cittadini iniziative per l'intera giornata del 25 aprile, per celebrare al meglio il 74° anniversario della Liberazione dal nazifascismo".

Di seguito il programma previsto.

Ore 9.00 VII CAMMINATA DELLA LIBERAZIONE in collaborazione con UISP – Gruppo Sportivo Duesanti; con la partecipazione di Libera Ass., nomi e numeri contro le mafie- Presidio "G. Fava" di Acquasparta. PARTENZA DA PIAZZALE ABDON MENECALE (CONSOLAZIONE);

Cerca...



Chiamata 346 8070922

UMBRIA VERDE

PROGETTI E REALIZZAZIONI

MARCHETTI EDILIZIA

SISTEMI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA

Stufe a pellet e camini per riscaldamento ad aria e ad acqua

PUNTO CONSULENZA

TODI - Via del Crocifisso, 184
Tel. e fax 075.8942872 - 075.9284670

coop BeAPPY!

Scarica o aggiorna l'APP per ottenere fantastici premi!

OLTRE 100 PREMI

S.D.S.

ALLARMI VIDEOSORVEGLIANZA

TODI - www.sds-sicurezza.com

FARMACIA MENCONI

SCARICA IL VOLANTINO CON TUTTE LE OFFERTE

BATTI IL 5 SO STIENI L'AICC



Obesità, scoperto il

AREZZONOTIZIE

25 Aprile, le cerimonie ufficiali e la festa a Villa Severi con la lezione sulla Resistenza di Enzo Gradassi

Varie sedi

Indirizzo non disponibile

Dal 25/04/2019 al 25/04/2019 SOLO DOMANI

Dalle 8 in poi per tutta la giornata

GRATIS

Redazione

23 aprile 2019 7:19

Ricco calendario di celebrazioni ufficiali, in collaborazione con la Prefettura di Arezzo, Provincia e Comune di Arezzo, Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo, ANPI per la giornata del 25 aprile anniversario della Liberazione Nazionale.

Appuntamento alle 10 di martedì con la partenza dal parcheggio Pietri di delegazioni della sezione Anpi di Arezzo che porteranno mazzi di fiori ai cippi, lapidi e monumenti ai caduti.

Alle 8.30 deposizione della corona di alloro al monumento che ricorda i 792 caduti del Comune di Arezzo all'ingresso del cimitero monumentale urbano.

Alle 9 rito religioso nella chiesa di San Bernardo officiato da monsignor Antonio Corno, canonico del Duomo.

Alle ore 10 al Sacrario dei Caduti, in via dell'Anfiteatro, deposizione della corona di alloro.

Alle 10.15, cerimonia dell'alzabandiera e deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti della Resistenza in piazza Poggio del Sole (dinanzi alla Prefettura). Seguiranno i saluti del sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli, del presidente della Provincia Silvia Chiassai Martin, del presidente della Confederazione Provinciale fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, Stefano Mangiavacchi e del presidente provinciale Anpi Luca Grisolini.

Alle ore 11.15 deposizione di corona d'alloro al Cimitero del Commonwealth di Indiatore (Arezzo).

Celebrazioni collaterali. Il 25 Aprile a Villa Severi.

La Festa della Liberazione è una giornata di resistenza e di battaglie comuni fondata sui valori dell'antifascismo. Il mondo dell'associazionismo aretino ha organizzato una giornata per commemorare la nostra storia e per riflettere sul nostro presente.

Il programma:

L'inizio delle commemorazioni e degli appuntamenti della giornata sarà a partire dalle ore 10.00, presso Villa Severi.

Una festa davvero "sospesa e irrinunciabile", da condividere tutti insieme, ancora una volta, dopo oltre 70 anni di storia orgogliosa alla luce dei valori della resistenza. Una giornata voluta di associazioni di associazioni, esperienze, sindacati, che quest'anno renderanno questa festa ancora più bella: quindi un grazie speciale va a Arci Arezzo, Oxfam Italia, Cgil, Anpi, Uisp, Acli, Chimera Arcobaleno, della Federazione degli Studenti, Legambiente, Amnesty International, Progetto5, Aurora, Centro Giovani Onda d'Urto, l'Associazione Pepe Mujica, il Karemaski Multi Art Lab, Arezzo che Spacca, Rooftop e Convivi Arezzo. La giornata prenderà il via alle 10, per arrivare fino a sera fra momenti di raccoglimento e celebrazione, momenti di riflessione, attacchi d'arte e tanta, tantissima festa. Il primo di questi momenti sarà quello del rispetto e del raccoglimento per rendere omaggio ai caduti aretini: proprio alle 10,00 partirà da Villa Severi una camminata celebrativa nei luoghi della Strage di San Polo del 14 luglio del 1944, dove verranno commemorate le vittime e posate corone di fiori nei luoghi di questo drammatico episodio della nostra storia, fino ad arrivare al monumento ai caduti nei pressi della chiesa della frazione aretina. Un appuntamento organizzato in collaborazione con Anpi.

Intanto a Villa Severi inizieranno le attività che animeranno le celebrazioni del più importante anniversario della Resistenza: a partire dalle 11,00 andrà in scena l'incontro con lo storico aretino Enzo Gradassi, che racconterà le vicende chiave e la storia della guerra di Resistenza e dei partigiani aretini ai ragazzi del Centro Giovani di Villa Severi e della Federazione degli Studenti di Arezzo.

Nel pomeriggio spazio all'arte o alla parola col workshop "Sulla Libertà", quando a partire dalle 14,30 prenderà il via un percorso teatrale a cura di Diecis Teatrango e Cantiere Artaud condotto da Piero Cherici e Ciro Gallorano, in collaborazione con il Circolo Aurora di Arezzo. Alle 21,30, invece, stavolta presso il circolo culturale Aurora di piazza Sant'Agostino, ci sarà presentazione della performance preparata durante la stessa giornata. Alle 15 il noto attore aretino Samuele Boncompagni leggerà una selezione di testi sulla resistenza e la liberazione aretina.

Dalle 15,30 l'esordio di Radlo Resistenze, organizzato da Arezzo che Spacca e Rooftop. I protagonisti della scena musicale degli ultimi anni porteranno due vinili e racconteranno la loro storia. Vite, esperienze ed aneddoti saranno così per la prima volta riuniti e raccontati attraverso la musica.

A proposito di Manifestazioni, potrebbe interessarti

Vesparezzo, torna il raduno nazionale del 1° maggio

1 maggio 2019

Si parte dal parco del Prato

25 Aprile, le cerimonie ufficiali e la festa a Villa Severi con la lezione sulla Resistenza di Enzo Gradassi

GRATIS

25 aprile 2019

Varie sedi

I più visti

Alessandria



Prima Pagina Cronaca Politica Economia e Lavoro Sport Cultura e Spettacolo Società Life Casa Opinioni Lettere Buone Notizie



Provincia

Anniversario della Liberazione: si inizia con la Festa d'Aprile

Mercoledì 24 aprile la cerimonia di premiazione della borsa di studio Claudia Balbo 'Breda', la presidente nazionale dell'Anpi Carla Nespolo e il segretario nazionale della Cgil Maurizio Landini, la cena per la Resistenza, il concerto di Francesco Baccini e il Brindisi per la Liberazione



PROVINCIA - Manifestazioni in tutta la provincia per il 25 aprile. Particolarmente ricca di ospiti e di proposte si presenta **Festa d'Aprile**, organizzata sotto l'egida di Anpi provinciale, Provincia, Comune, Isral, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Istituto del Nastro Azzurro, Uisp, Circolo degli Scacchi, Casa di Quartiere, Ristorazione Sociale, Lega delle Coop, Fiab Alessandria Giamicidellabici e Cgil - Cisl - Uil. Mercoledì, alle 17, si inizia con la **cerimonia di premiazione della borsa di studio Claudia Balbo 'Breda'**. Alle 18.30, il presidente nazionale dell'Anpi, **Carla Nespolo** e il segretario nazionale della Cgil, **Maurizio Landini**, interverranno sul tema **Essere antifascisti oggi**. Tra le 19.30 e le 21 si terrà la **cena per la Resistenza**. Quindi, alle 21.30 si

potrà assistere al **concerto di Francesco Baccini**. Chiusura della serata alle 24 con il **Brindisi per la Liberazione**.

Giovedì, alle ore 9.30 a **Novi Ligure** si terrà la partenza della corsa su strada **Attraverso i colli novesi** valido come Trofeo Festa d'Aprile 2019 per la Libertà. Alle ore 10.30 **Resistere, Pedalare, Resistere**, itinerari in bicicletta sui sentieri della lotta partigiana nelle valli del ponzone tra i luoghi dove è nata la Costituzione.

Ad Alessandria la **cerimonia ufficiale** avrà il suo momento più importante alle 11,15 davanti al monumento ai caduti di corso Crimea. L'orazione ufficiale sarà tenuta da **Giorgio Barberis**, docente dell'Università del Piemonte Orientale.

Venerdì, alle 18, nel **salone della Cisl** in via Parma 36, si terrà la presentazione del libro di **Paolo Berizzi Naziitalia. Viaggio in un Paese che si è riscoperto fascista**. Si confronteranno oltre all'autore, **Carla Nespolo** e il presidente provinciale dell'Anpi, **Roberto Rossi**. Per gli appassionati di scacchi, appuntamento alle ore 21 alla Casa di Quartiere in via Verona 117 con un **torneo a gioco semilampo**.

Lunedì, alle ore 9.45 nella sala convegni di palazzo Cuttica, in via Parma 1 ad Alessandria verrà proiettato il video **Viva la Libertà**, prodotto dal laboratorio cinematografico dell'Istituto Tecnico 'Volta'. Verrà anche letto il trattato di resa dei nazifascisti alla presenza degli studenti delle scuole superiori di Alessandria. Alle ore 17 nella sede dell'Isral a Palazzo Guasco in via dei Guasco 49 si terrà l'inaugurazione della mostra **Con le Armì, senza le armì, partigiani e società civile in Piemonte (1943-1945)** con l'intervento di **Cesare Panizza**.

Altre iniziative sono state organizzate dai singoli comuni, dall'Anpi e da altre associazioni in tutta la provincia. Tra queste, giovedì alle ore 16 all'Anfiteatro del Parco Villa Caffarena 'Ragazzi della Benedicta' di Serravalle Scrivia, il **concerto di Paolo Bonfanti**, bluesman di fama nazionale. Alle canzoni si alterneranno brani letterari proposti da **Marta Pollero** e **Riccardo Lera** mentre **Roberto Botta**

MULTIMEDIA



Viaggio nel mondo della sicurezza

ASCOLTA Alex me 89.9



OPINIONI



Cultura
Angelo Morbelli: una grande mostra a Milano a 100 anni dalla scomparsa

Maria Luisa Caffarelli



Cinema
Il viaggio di Yao

Barbara Rossi



Provincia
A.M.O - Alessandria Monferrato Oltregiogo

Nicolò Porcari

LA PIAZZA

Lettere al direttore
» "Travolti dall'affetto e dalla solidarietà degli alessandrini, affrontiamo con ottimismo la sentenza del Tar a maggio"
» Seicento milioni per ammodernare tutto il nord ovest

AREE SPORT LA PIAZZA MULTIMEDIA NETWORK SERVIZI CERCA

Merita una segnalazione particolare anche l'iniziativa che coinvolge i ragazzi della Scuola Media di Castelletto d'Orba: giovedì alle ore 17 nella Palestra comunale in piazza Marconi, coordinati da Federico Fornaro, incontreranno i partigiani castellettesi Giacomo Borgatta, Italo Tacchino, Luigi Cichero, Mario Ghiglione e la staffetta Anna Leva. Saranno anche proiettati filmati.

24/04/2019
Alberto Ballerino - redazione@alessandrianews.it



Altre informazioni su

alessandria festa aprile anni resistenza liberazione

Sponsored Links

Queste affascinanti foto scattate da un drone mostrano immagini uniche mai viste pr... DailyChasers

9 Foods To Eat To Keep Your Kidneys Clean

Health & Human Research

Here Is What Happens If You Eat Honey And Cinnamon Every Day

Food Prevent

I 15 trulli più economici in vendita in Italia

idealista

The Top 10 Ugliest Cars Ever Made: According To You

TopCars

Top CEOs Everywhere Are Using Blinkist To Read More Books

Blinkist

- » Angeto Morbelli: una grande mostra a Milano a 100 anni dalla scomparsa
» A.M.O - Alessandria Monferrato Oltregiogo



(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30583)

GIULIETTA PIER 97
(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30583)
Piombino Dese (F)
01/12/1921
San Sebastiano C
23/04/2019



(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30579)

ALDO CAVALLI (
(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30579)
Casasco (AL), 22/
Casasco (AL), 22/



(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30574)

PIERINA EMANU 89
(http://www.alessandrianews.it/necrologi?id=30574)
Eraclea (VE), 26/
Tortona (AL), 21/0

Vai alla pagina dei necrologi

DALLA PRIMA PAGINA

- Incidente sull'A26: muore un ragazzo
festa Anniversario della Liberazione: si inizia con la Festa d'Aprile
Ad Alessandria la prima tappa italiana delle reliquie di Bernadette

SEGUICI SU...



E-LIGHT SPECIAL 0,0585 €/kWh
IVA e trasporto esclusi
prezzo della componente energia per 12 mesi
ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO

What's your power? C

CLASSIFICHE DEI LETTORI DELLA SETTIMANA

Articoli più letti

- » Sabato nero per i motociclisti: un morto e tre feriti
» Si toglie la vita davanti ai cancelli della fabbrica

Martina Franca: Una scelta di Libertà, anniversario della Liberazione

Da **Redazione Valleditriano** - 24 APRILE 2019, 10:24



Città di Martina Franca
Assessorato alle Attività Culturali

25 APRILE

1945



2019

FESTA DELLA LIBERAZIONE



“Una Scelta di Libertà”

Testimonianze e riflessioni sulla Resistenza
ore 11.00 - Palazzo Ducale - Sala

Introduce: ANTONIO SCIALPI
Assessore alle attività culturali

Testimonianze: PAOLO NOTARNICOLA
Collettivo 080

MASSIMO BERTOCCI
Imprenditore - Capo Scout

GIANNI SVALDI
Giornalista

Conclude: FRANCO ANCONA
Sindaco di Martina Franca

Impostazioni sulla privacy

COMUNICAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Letture di lettere di condannati a morte della Resistenza a cura di Teatri & Culture

LA CITTADINANZA È INVITATA

“Una scelta di Libertà” è il tema scelto dall’Amministrazione Comunale per riflettere e raccogliere testimonianze sul 25 Aprile, a settantaquattro anni dalla Liberazione.

PUBBLICITÀ

Nella conferenza organizzata a Palazzo Ducale-Sala Uccelli giovedì 25 aprile all’ introduzione di Antonio Scialpi – Assessore alle Attività culturali, che riepilogherà le motivazioni storiche dell’anniversario della Liberazione, sono previsti interventi di:

A Paolo Notarnicola, giovane studente liceale del collettivo 080, è affidato il compito di collegare il senso attuale ai valori della Resistenza.

Massimo Bertocci, sceneggiatore e produttore cinematografico, illustrerà in un film “Aquile Randagie”. Il titolo del film porta il nome scelto da alcuni reparti scout fascista, quando ragazzi del gruppo scoutistico di Milano e Monza, svolgevano attività clandestine. Le “leggi fascistissime” impedirono nel 1927 agli scout di continuare a esprimere i propri valori. Una decisione, poi avallata, nel 1928 dallo stesso partito.

Gianni Svaldi, giornalista, testimonierà, invece, su un episodio molto commovente: l’8 settembre 1943, durante l’attraversamento delle strade della Valle d’Itria da parte delle truppe tedesche della Wehrmacht in ritirata, contrastate dalla divisione “Piceno”, dislocata in un particolare, a nord della Piazza Marittina di Taranto e la continua lotta.

Impostazioni sulla privacy

dell'Arsenale Militare di Taranto presso uno stabilimento vitivinicolo di Locorotondo, vide protagonista suo nonno

Giovanni Svaldi, enotecnico di origini friulane, che fece, appunto, "una scelta di Libertà". Sono previsti anche altri brevi riflessioni, mentre componenti all'Associazione Torna a Resistenza Martina presteranno le loro voci, rileggendo alcune lettere dei condannati a morte della Resistenza.

Le conclusioni della giornata sono affidate al sindaco di Martina, Franco Anconelli. Nel 2019 ha scoperto unitamente al sindaco di Matera, Raffaello de Ruggieri, una lapide al Palazzo Ducale, in omaggio alle vittime della strage nazista di Matera del 21 settembre 1943, a cui perirono, tra gli altri, tre cittadini innocenti di Martina, a settantacinque anni dalla strage.

In mattinata, come da tradizione, si svolgerà la tradizionale "Arcimarcia", con il Comune di Martina, organizzata da 39 anni dal Comitato territoriale UISP della

25 Aprile, 74° anniversario della Liberazione il programma delle celebrazioni a Rimini

Da **Roberto Di Biase** - 22 Aprile 2019

RIMINI – Con il raduno delle autorità, delle Forze Armate, delle delegazioni partigiane, combattentistiche e d'Arma, politiche, sindacali, studentesche e cittadine prenderà avvio alle 9.45 di giovedì prossimo in Piazzale Roma nel Parco Cervi, la cerimonia ufficiale per le **celebrazioni del 25 Aprile**, 74° anniversario della Liberazione d'Italia. Alle 10 è prevista la posa di una corona al Monumento della Resistenza a cui seguirà il corteo, durante il quale saranno posate corone al Cippo all'Arco d'Augusto, in Piazza Tre Martiri Piazza Ferrari per raggiungere piazza Cavour dove, alle ore 11, interverrà **Andrea Gnassi** a cui farà seguito l'orazione celebrativa di **Paolo Rossi** di Anj



I festeggiamenti proseguiranno nel pomeriggio in piazza Cavour con banchetti alle 18 con "La danza della liberazione", balli della tradizione locale con l'Uva C

Il programma delle celebrazioni si aprirà già **mercoledì 24 aprile** in Cinet Laura Orlandini, in dialogo con Giulia Palloni, Giusi Delvecchio e Francesca P *democrazia delle donne. I Gruppi di Difesa della Donna nella costruzione (1943-1945)*, BraDypUS, 2018.

Il programma di **giovedì 25 aprile** si completa invece con due appuntamenti e al movimento: alle 9.30 al Centro Sportivo Viserba Monte è previsto lo Camineda straca, gara podistica organizzata dalla Uisp Rimini, in col Polisportiva Viserba Monte e il Gruppo sportivo "Gli antenati". Sempre alle 9.: Piazzale Cinema Settebello per Rimininbici, 28esima edizione della pedalata e dal Dopolavoro ferroviario e dalle Guardie Ecologiche Volontarie.

Le iniziative sono organizzate in collaborazione con i comitati comunale e prov l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea (I Coordinamento Donne Rimini.



Il sole della LIGURIA ti aspetta... **FIOR D'ALBENGA 2019** DAL 20 APRILE AL 12 MAGGIO **Assogestioni Florovivaistica showcooking** Il sole della LIGURIA ti aspetta...



TorinOggi.it
dal 2008
le parole che valgono, le notizie che restano

ASTI
fiera
SAN SECONDO
4-12 MAG
Piazza Campo del Palio

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

🏠 / **ATTUALITÀ**

📱 Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO
12°C

GIO 25
9.6°C
16.4°C

VEN 26
9.8°C
18.3°C

@Datameteo.com



ATTUALITÀ | 23 aprile 2019, 10:50

Fiaccole a Pinerolo e Villar Perosa per la Festa della Liberazione

94

Le tradizionali celebrazioni si terranno mercoledì 24 e anticipano una serie di iniziative per il 25 aprile nei Comuni del Pinerolese

Torino Oggi
Mi piace 50.503 "Mi piace"



1. 1
2. 2
3. 3
4. 4
5. 5

- [Previous](#)
- [Next](#)



Festa degli Spaventapasseri
dal 5 al 12 maggio
Realta e Fantasia in un'atmosfera unica.

La tua Banca nelle tue mani

Eco-VISO
di RAPARNO EMANUELE

Let's go!
BANDI VALBA

BCC Credito e Servizi Agrario Studi
LI 012 4052

PREMONTE SOLIDITA'

Banca Alpi Marittime
Scopri di più

PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE



Le fiaccole per ricordare la Resistenza e la Liberazione si accenderanno la sera di mercoledì 24 aprile a Pinerolo e Villar Perosa.

Il primo è l'appuntamento tradizionale organizzato dall'Anpi cittadina con ritrovo in piazza Facta, alle 21, e un percorso all'interno delle vie del centro storico. Il secondo è la "Fiaccolata itinerante di Valle" che stavolta interessa Villar Perosa. Il ritrovo in questo secondo caso è alle 19,45, al monumento dell'Alpino nella piazza delle case operaie.

Il corteo raggiungerà Una Finestra sulle Valli, dove interverranno il sindaco Marco Ventre e la presidente dell'Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca Laura Zoggia, oltre a un rappresentante dell'Anpi di Valle e dei testimoni della Guerra. Durante il percorso ci si fermerà ai rifugi antiaerei. Per l'occasione il Lions club Pinerolo consegnerà i tricolori ai diciottenni villaresi.

Sono molti invece gli appuntamenti del 25 aprile nei vari Comuni del Pinerolese, tra cui quelli di Pinerolo che sposterà le tradizionali cerimonie con lo sport. Alle 9,30 ci sarà la funzione religiosa al cimitero di via San Pietro Val Lemina, mentre alle 10,45 partirà il Corteo dal municipio per deporre le corone di fiori alla lapide di "Ermucio Pardi" al Monumento ai



RUBRICHE

- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- La domenica con Fata Zucchini
- L'oroscopo di Corinne
- L'impresa della conoscenza

- Storie sotto la Mole
- Attualità
- Immagine
- Family video
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
La Circoscrizione 4 ha approvato il regolamento per l'assegnazione degli orti urbani



Attualità
Stagione sciistica in Piemonte: "La Regione non può prolungarla"



Economia e lavoro
Fca, altra cassa integrazione: stop per oltre 1100 addetti al Crf e Group Purchasing

[Leggi tutte le notizie](#)

Per l'occasione sarà messo a disposizione un pullman che alle 9 parte dal municipio in direzione cimitero e farà ritorno dopo la messa. Nel pomeriggio l'Uisp propone "Liberi di fare sport", una serie di iniziative al Parco olimpico, al piazzale olimpico, ai Palazzetti del ghiaccio e del curling, alla piscina comunale e nelle palestre.

L'appendice sportiva sarà domenica 28 con il 41° torneo della Resistenza, che vedrà la piscina di Pinerolo, di viale Grande Torino 7, ospitare gare di nuoto dalle 8 alle 18.

Marco Bertello



IN BREVE

mercoledì 24 aprile

La grande fontana di via Stradella è sempre spenta: il paradosso davanti alla Circoscrizione 5
(h. 07:30)



Juventus, rivoluzione totale: addio alle strisce, svelata la nuova maglia 2019-2020 in anteprima
(h. 07:23)



Nichelino, la cascina San Quirico potrà rinascere come "Casa delle associazioni"
(h. 07:10)



martedì 23 aprile

Coldiretti Piemonte: "L'acqua è manna dal cielo per le semine primaverili"
(h. 19:52)



Ipla, l'assemblea dei soci approva il bilancio 2018 con 328 mila euro di attivo
(h. 19:48)



Parte da Torino il museo diffuso sull'archivio storico di Iren
(h. 19:41)



Mobilizzazione No Tav per la Festa dei lavoratori: "La Torino-Lione non è la panacea di tutti i mali"
(h. 18:44)



Sabato 27 a Torino sciopero di 4 ore del personale della metropolitana
(h. 17:49)



Ivrea, possibili modifiche al programma delle celebrazioni del Giorno della Liberazione
(h. 17:38)



Una interessante mostra a CasArcobaleno in occasione della Festa della Liberazione
(h. 17:13)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Ti potrebbero interessare anche:

AD

AD

AD

Scopri **TIM CONNECT** SOLO ONLINE fino al 28/04, 25€ al mese per 12 mesi anziché 30€. ATTIVAZIONE INCLUSA.

newsdiquality.it
Fare soldi con Azioni Amazon partendo con soli 200€

Viaggia in sicurezza!
Con la polizza Auto su misura per te. Rate mensili a tasso 0

Sfruttamento della ...
Il racconto di Angela, una delle vittime: "Sono arrivata in Italia per fare la ..."

Federica Castagno è ...
Dai progetti in partnership con le principali istituzioni cittadine all'affermazione della ...

Sotto torchio il ...
Adriano Lamberti sarebbe stato ucciso altrove e poi il suo cadavere trascinato in uno ...

MEDIAVENUS



Test on line "Antiparassiti"! Di più di 50 milioni di morti l'anno!



Зачем все кормят аптеки, если грибок ногтя боится как огня самую простую...

IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma



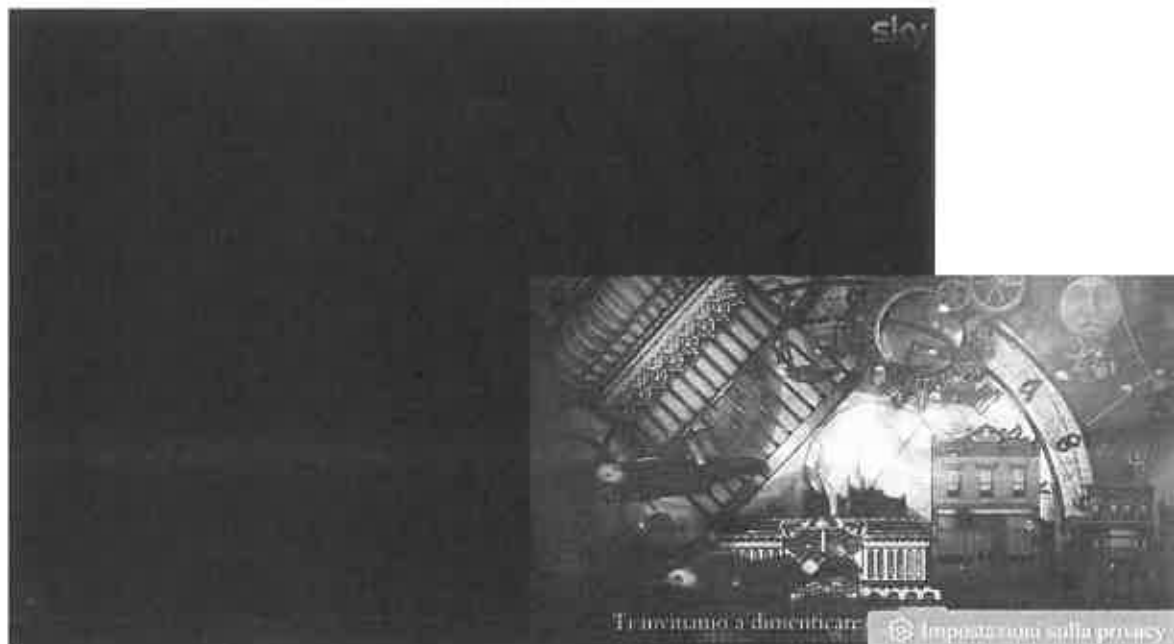
CICLISMO

Bicincittà parte da Castiglione: Primo Maggio sui pedali per solidarietà

di Redazione - 23 aprile 2019 - 18:47



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – Parte anche quest'anno da Castiglione della Pescaia la festa di Bicincittà in provincia di Grosseto. Appuntamento mercoledì 1 maggio con la pedalata ecologista targata Uisp che come tradizione incontra anche i bambini del territorio. Rinnovata infatti la collaborazione, oltre che con l'amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia, con la scuola delle Paduline e con l'istituto comprensivo Orsini: i bambini stanno realizzando elaborati a tema e i migliori saranno premiati. All'alunno più bravo andrà una bicicletta.





“Il rapporto con Castiglione della Pescaia – spiega Olinto Fedi, responsabile di Bicincittà per Uisp Grosseto – è sempre speciale. Intanto perché ogni anno la manifestazione è riuscitissima, a dimostrazione che questo territorio ha saputo lavorare con il tempo sul concetto di mobilità sostenibile e di rispetto per l'ambiente. Poi perché è particolarmente importante che siano i più giovani i protagonisti di questo appuntamento”.



“Da sempre – aggiunge Fedi – la Uisp abbina i valori di Bicincittà a quelli di uno stile di vita sano, oltre al sostegno del volontariato e alle associazioni del territorio”. I partner di quest'anno sono la Croce Rossa di Riva del Sole, la Misericordia di Buriano e l'associazione Insieme in Rosa. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alle associazioni del territorio.

Partenza alle 9,30 da piazza Garibaldi, il percorso di circa 10 chilometri toccherà via Ponte Giorgini, via Maestrale, via Montecristo, via Tirreno, via Burano, sp 158 delle Collacchie, via Ansedonia, via Ponte Giorgini, piazza Ponte Giorgini, via Orsa Maggiore, via Cassiopea, sp 3 del Padule, via Scalpellini, via Ciabattini, strada consortile Santa Maria, via Benedetto Pò, via Montebello, via Camaiori, via della Fonte, piazza Garibaldi, via Colombo, piazza Alighieri, corso Libertà, piazza Orsini, via Roma, via D'Azelio, via Kennedy, Riva del Sole, via Kennedy, via D'Azelio, via Roma, piazza Orsini, corso Libertà, piazza Alighieri, via Colombo, via Ponte Giorgini, via IV Novembre, via Vespucci, piazza Garibaldi.

Ads by mirafioriooutlet.it



Fiat 500 C
Aut. Min. 10/2018

Fiat 500
Aut. Min. 10/2018

Fiat 500 X
Aut. Min. 10/2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Promo Aprile -400€. Preventivo online

Antifurto Verisure

Azioni Amazon: così si guadagna uno stipendio

Newsdiquality

Mamme e papà poco noti: ecco i vip che nes

Alfemminile

